

Quale tool AI utilizzare?

Una breve guida per orientarsi – aggiornata a Luglio 2025



◆ Come si decide se usare un tool AI o un altro?

I criteri sono tanti, ma noi te ne proponiamo uno semplice e utile: **Contesto e Creatività.**

Leggi qui sotto le definizioni, poi passa alla **pagina successiva** per vedere dove si posizionano i modelli principali.

◆ Contesto

È la capacità del modello di assorbire e ricordare dati, processi, decisioni e vincoli, adattandosi al linguaggio, alla cultura e agli obiettivi di chi lo usa. Un buon modello contestuale garantisce coerenza lungo più conversazioni e suggerimenti in linea con il tuo contesto aziendale.

◆ Creatività

È la capacità di generare soluzioni, testi, codice, immagini o idee partendo da stimoli anche vaghi.

Un buon modello creativo combina ampiezza di ispirazione e rigore esecutivo, producendo output originali e immediatamente utilizzabili.

Quale tool AI utilizzare?

+ Contesto



NotebookLM:
è lo scolaretto perfetto, si ricorda tutto quello che gli dai in pasto: PDF, link, documenti e persino video! Ideale per la comprensione profonda, ma meno creativo: lavora meglio come redattore che come generatore di idee nuove.



Claude e ChatGPT:
Sono tra i modelli più avanzati. ChatGPT eccelle nella generazione di testi e immagini con forte creatività. Claude, (con i suoi 200k token di memoria), è ideale per lavorare su documenti lunghi o briefing complessi.

- Creatività



Gemini:
È il modello AI di Google, ben integrato con Gmail, Calendar, Docs e Sheets. Ha buone capacità generative, ma il suo punto di forza è la produttività: Gemini Notes, ad esempio, ti trascrive e riassume automaticamente le riunioni di Meet. Ideale per chi lavora già in Google Workspace.

+ Creatività

- Contesto



PRECISO,
POCO INVENTIVO

CREATIVO
E PRECISO!

DA EVITARE

CREATIVO,
POCA MEMORIA